



DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO Pianificazione Esecutiva Aree recente formazione
ASSESSORATO all'Urbanistica
VICESINDACO notaio Sabatino Santangelo

PROPOSTA DI DELIBERA prot. n. 03. del 24/09/2010
 Categoria Classe Fascicolo
 Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.N. 1678

OGGETTO: Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante generale al Prg dalla soc. "SA FRA. srl", riguardante un'area ricadente nella Municipalità 8 nei pressi della circunvallazione esterna nel quartiere Scampia.

Il giorno 11 Ott. 2010, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 15 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	P	MICHELE SAGGESE	P
LUIGI SCOTTI	P	PAOLO G. GIACOMELLI	P
PASQUALE LOSA	P	DIEGO GUIDA	P
AGOSTINO NUZZOLO	ASSENTE	NICOLA ODDATI	ASSENTE
MARCELLO D'APONTE	P	GIOIA M RISPOLI	P
ALFREDO PONTICELLI	P	GENNARO NASTI	P
PASQUALE BELFIORE	P	GIULIO RICCIO	P
MARIO RAFFA	P	M. GRAZIA GRAZIELLA PAGANO	P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: *Il Sindaco On. Rosa Iervolino Russo*
 Assiste il Segretario del Comune: *Dott. Gaetano Virtuoso*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La giunta su proposta del Vicesindaco,

IL SEGRETARIO GENERALE *[Signature]*

Premesso che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord di seguito denominata Variante;

che con disposizione dirigenziale n.18 del 14.03.08 del coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica è stato approvato il "Disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata" (Disciplinare);

che in esecuzione del predetto Disciplinare, e ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante, in data 24/07/2007-prot. 690/M i sigg. Maisto Francesco, Spinuso Stefano e Marrone Marialuisa, proprietari dell'intera area di mq. 5.027, ricadente nella 8ª municipalità-quartiere Scampia, hanno presentato al Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione la proposta definitiva di Piano particolareggiato di iniziativa privata (Piano), di cui all'art. 13 della L. 1150/42 e agli artt. 26 e 27 della legge regione Campania n. 16/2004;

che durante la fase istruttoria della suddetta proposta i proprietari hanno costituito, in data 27/09/07 la società "SAFRA s.r.l.", con sede in Melito di Napoli alla via Fleming, 15, rappresentata dall'amministratore unico Maisto Salvatore, proprietario, e iscritta alla Camera di Commercio in data 11/10/07;

che pertanto la società "SAFRA s.r.l." ha ripresentato la proposta di piano con prot. 1018/M del 19/11/2007;

che l'area oggetto del piano ricade nel territorio del Comune di Napoli all'interno del quartiere Scampia al confine con il comune di Arzano e risulta individuata al nuovo catasto terreni dalle particelle n. 318, 319, 321, 323 e 325 del foglio 1, per una superficie complessiva di mq 6.257, di cui mq 5.027 di proprietà del proponente e mq 1.230 di proprietà dell'Azienda Risorse Idriche Napoli (ARIN).

che la proposta prevede la realizzazione di un fabbricato residenziale con attività commerciali al piano terra e parcheggio interrato, aree per attrezzature pubbliche (verde e parcheggio) e la riqualificazione delle aree pubbliche di proprietà del Comune di Napoli, poste tra l'area privata di proprietà del proponente e la via Circumvallazione Esterna di Napoli ed impegnate dal passaggio della condotta idrica, ai fini del miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area oggetto d'intervento;

che in particolare il lotto, di forma triangolare, è delimitato a nord-ovest dall'area di proprietà della società "La Gladiola s.a.s.", ad est da un edificio industriale dismesso ricadente nel comune di Arzano, a sud, come detto, dalla Circumvallazione Esterna Napoli-Aversa;

IL SEGRETARIO GENERALE

che la proposta prevede come opere di urbanizzazione secondaria, un parcheggio pubblico a raso e un'area pubblica a verde attrezzato in continuità e a completamento dell'area a verde facente parte del PUA "La Gladiola" approvato con Del GC n. 2623 del 26/07/2007;

che su richiesta del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, anche a seguito dell'espletamento della relativa conferenza di servizi, sono state presentate integrazioni alla proposta con prot. n.78/M del 24/01/2008, prot. n. 564/M del 29/05/2008 e prot. n. 570/M del 30/05/2008;

che la società ha presentato, in data 01/06/09 (prot. n. 585/M), una variante al progetto preliminare della rete fognaria esaminato dal Servizio Fognature, ulteriormente modificata ed integrata con protocollo n. 642/M del 18/06/09 e n. 667/M del 24/06/09.

che pertanto con protocollo n. 88/M del 16/03/10 sono state consegnate dalla soc. SAFRA n. 3 copie complete del PUA ai fini della procedura di adozione da parte della Giunta comunale.

che da ultimo con protocollo n. 221/M del 01/07/10 sono state presentate ulteriori integrazioni, in particolare degli elaborati P10 Int - Relazione esplicativa sulla titolarità delle aree e P11-Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica con autocertificazione attestante la non assoggettabilità del piano alla procedura VAS;

che, infine, lo schema di convenzione è stato presentato con prot. 302/M del 23/09/10.

che gli elaborati presentati rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dalle normative vigenti per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti;

che il Piano presentato riguarda un'area assoggettata alla disciplina urbanistica della zona B - Agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb - Espansione recente di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione;

che, allo scopo di rendere più spedita e trasparente l'attività istruttoria ai fini della relativa approvazione dei PUA ricadenti in zona B, è stata approvata la circolare esplicativa dal titolo "Interventi in sottozona Bb. Criteri a cui è improntata l'attività istruttoria del dipartimento urbanistica nell'esame delle proposte di intervento", con disposizione dirigenziale n.73 del 3 ottobre 2006 del coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione urbana, mediante interventi di trasformazione sia a

IL SEGRETARIO GENERALE

scala edilizia che a scala urbanistica, consistente nell'aumento della dotazione e della qualità delle attrezzature e degli spazi pubblici, nel riordino degli spazi privati, anche mediante il completamento delle aree a minore densità e nell'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la *variante* assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, anche all'esterno degli ambiti individuati dalla *variante* stessa;

che al fine della suddetta riqualificazione, l'art.33 delle Norme di attuazione della *variante* prevede, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica attraverso la elaborazione di un piano urbanistico attuativo (Pua) di iniziativa pubblica o privata, finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti o a 2,5 mc/mq se la volumetria esistente risulta maggiore di quella ricavabile con l'applicazione dell'indice di 2mc/mq (commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta);

che le utilizzazioni compatibili in sottozona Bb - secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 - sono quelle di cui alle lettere a), c) e d) dell'art.21 delle Norme di attuazione, tra le quali rientrano quelle previste dal *Piano*.

Rilevato che la proposta di Piano particolareggiato presentata risulta rispondente ai criteri e agli obiettivi sopra citati in quanto, oltre a realizzare un nuovo insediamento residenziale, prevede anche il miglioramento della dotazione delle attrezzature di quartiere, tramite la realizzazione di uno spazio pubblico destinato a verde attrezzato, in continuità con l'area parco prevista dal Piano urbanistico attuativo "La Gladiola" approvato con Del GC n. 2623 del 26/07/2007;

che in merito agli aspetti dimensionali, la volumetria complessiva proposta, pari a mc 10.054 risulta pari al volume massimo consentito, che scaturisce dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale pari a 2 mc/mq (ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta) sulla superficie delle aree ricadenti in sottozona Bb pari a mq 5.027;

che per ciò che riguarda gli *standard urbanistici*, la superficie minima da destinare ad attrezzature pubbliche da cedere all'Amministrazione deve corrispondere a quella prevista dall'art. 3 del Dm 1444/68, come modificato dall'art. 1.4 dell'allegato n. 1 della Lr 14/82, nella misura di 20 mq per abitante insediato, per un fabbisogno complessivo di spazi pubblici dovuto pari a mq. 2010,80 (duemiladieci e ottanta);

IL SEGRETARIO GENERALE

che a fronte di tale fabbisogno il *Piano* prevede la realizzazione di uno spazio pubblico , che è oggetto di cessione all'Amministrazione, per una superficie di 2.204,20 mq destinato a verde di quartiere e parcheggio pubblico, maggiore di mq. 193,40 rispetto al fabbisogno pari a mq. 2.010,80.

che riguardo alle urbanizzazioni primarie, il *Piano* prevede Il completamento della strada pubblica sull'area di proprietà dell'ARIN, consistente nella sistemazione delle aree verdi pertinenti alla corsia di decelerazione e di accesso al nuovo insediamento ed alle attrezzature pubbliche, posta tra l'area di proprietà del proponente e la via Circumvallazione Esterna di Napoli, per una superficie complessiva di mq. 1.230.

Precisato che il valore delle opere di urbanizzazione previste dal *Piano*, pari a € 614.045,93, di cui € 233.390,47 per urbanizzazioni primarie e € 380.655,46 per urbanizzazioni secondarie, è al di sotto della soglia comunitaria;

che il costo complessivo delle opere da realizzare stimato dalla società proponente risulta maggiore di quello determinato in via parametrica sulla base del costo unitario, così come individuato nella "Relazione" allegata alla Variante al piano regolatore generale, con aggiornamento secondo l'indice ISTAT di variazione dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale;

che i Proponenti, assumono in via diretta la gestione della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., con particolare riferimento alla disciplina prevista per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria;

che la gara dovrà essere indetta entro e non oltre 6 mesi dall'approvazione del progetto definitivo e non si dovrà praticare, nella selezione dell'offerta, quella di cui all'art. 82 del d.lgs 163/2006 e s.i.m.;

che il Comune si riserva la facoltà di esercitare, a mezzo del responsabile del procedimento, al fine della corretta attuazione del *Piano*, il controllo in ordine all'applicazione della normativa in materia di opere pubbliche ed il rispetto di tutto quanto stabilito nella convenzione.

Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri, propedeutici all'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi, richiesti dalle specifiche normative di settore e precisamente:

IL SEGRETARIO GENERALE

1. parere igienico sanitario favorevole espresso dalla ASL Napoli 1 Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica ai sensi della legge regionale n. 13 del 1985 (prot. n. 623/M del 16.06.08);
2. parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, reso ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 8 del 7 febbraio 1994 e dell'art. 6 delle norme tecniche di attuazione del PAI Bacino nord-occidentale della Campania (prot n. 884/M del 12/09/08);
3. parere favorevole di compatibilità sismica espresso dall'Ufficio provinciale del Genio Civile della Regione Campania, reso ai sensi dell'art. 14 della legge regione Campania n. 9 del 1983 (prot. n. 1181/M del 26/11/08);
4. parere favorevole del Servizio Ambiente U.O.I. Agenti fisici inquinanti - Rumore e Vibrazioni (prot. n. 226/M del 05/03/2008) reso ai sensi dell'art. 10 della normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Napoli, approvato con delibera consiliare n. 204 del 21.12.2001;

che sono stati inoltre acquisiti, mediante Conferenza dei servizi convocata nei giorni 14/01/08 e 21/01/08, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i, i pareri favorevoli dei Servizi comunali interessati, che hanno formulato osservazioni e prescrizioni sulla Proposta definitiva, che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazione, come risulta dalla relazione istruttoria allegata.

Considerato che relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS), di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, il Presidente della Giunta regionale Campania, con decreto n. 17 del 18.12.2009, ha emanato il nuovo "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania", pubblicato nel Burc n. 77 del 21.12.2009;

che tale regolamento è finalizzato a fornire specifici indirizzi in merito all'attuazione nella regione Campania delle disposizioni inerenti la Valutazione ambientale strategica, da applicarsi a tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti sovraordinati (commi 1 e 4, art.2);

che in particolare il comma 5 dell' art. 2 "Ambito di applicazione", del citato regolamento individua i piani o programmi che non sono di norma assoggettati a VAS. Tra questi, sono contenuti al punto c):

c) i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;

IL SEGRETARIO GENERALE

7

che il successivo comma 7 dello stesso art. 2 prevede inoltre che le amministrazioni procedenti, per tutti i piani e programmi non sottoposti a VAS di cui sopra, valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano medesimo;

che in data 05.03.2010, con delibera n. 203, la regione Campania ha approvato gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania";

che tali indirizzi, tra l'altro, stabiliscono che " *per tutte le fattispecie ricadenti nelle esclusioni dalla VAS, quindi, il soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato potrà dichiarare, ai sensi degli articoli 38 e 47 del Dpr n. 445 del 2000, il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai sensi del Regolamento VAS. Le amministrazioni procedenti, anche sulla scorta di tale dichiarazione, valuteranno l'esclusione e potranno comunque, ove ritenuto necessario, disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità nonostante l'ipotesi di esclusione di cui al citato comma 7, art. 2 del Regolamento VAS, motivando adeguatamente la decisione*".

Considerato che la sottozona Bb in cui ricade il PUA rappresenta uno dei settori urbani in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione delle aree di espansione recente, a ridosso delle aree centrali ed in periferia, mediante interventi di trasformazione sia alla scala edilizia sia alla scala urbanistica. Al fine del processo di riqualificazione, la variante individua, tra le altre modalità, la ristrutturazione urbanistica, di iniziativa anche privata, attraverso l'elaborazione di un piano urbanistico attuativo (Pua), finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni.

che la proposta di Pua in questione prevede la riqualificazione urbanistica, in conformità con la variante al Prg, secondo le considerazioni sopra riportate;

visto anche il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)- con allegata la dichiarazione di "non assoggettabilità a VAS-ex art. 2 DPGRC 17/09" a firma del tecnico incaricato dai proponenti in merito al criterio di esclusione del Piano dall'assoggettamento VAS, di cui alla nota n. 221/M del 01/07/10.

Ritenute, pertanto, sussistere, per il piano in questione, le condizioni di esclusione, di cui al citato art. 2 del Regolamento, con particolare riferimento al punto c) del comma 5 che comprende "i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale".

Considerato ancora che, come evidenziato nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, allegata al presente provvedimento, la proposta di Piano

IL SEGRETARIO GENERALE

risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n.834 del 11 maggio 2007, riguardante gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione generali e attuativi.

Ritenuto altresì che sulla base dei motivi esposti, in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del Piano in questione, come configurato nella proposta presentata dalla società "SAFRA s.r.l.", ai sensi dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004 con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione;

Allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Dall'allegato 1 all'allegato 2 allegati composti da n. 83 pagine progressivamente numerate:

Allegato 1 Relazione istruttoria elaborata dal Dipartimento pianificazione urbanistica - Servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione comprensiva del verbale della conferenza di servizi e dei pareri (costituito da n.48 pagine da pag.1 a pag. 48

Allegato 2 Schema di convenzione (costituito da n.35 pagine da pag.49 a pag.83);

nonchè Allegato 3 Piano Particolareggiato costituito da n. 42 elaborati tecnici (costituito da pagine **548** da pag. 84 a pag. 631) come di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PUA SU VIA CIRCUMVALLAZIONE A SCAMPIA		
N. elab.	sigla	titolo
1	RT	Relazione tecnica
2	TP	Titolo di proprietà
3	A1	Istanza
4	A2	Visura catastale suolo
5	A3	Atto costitutivo e Statuto SAFRA S r.l
6	A4	Breve relazione tecnico-esplicativa sulla titolarità delle particelle censite al NCT al foglio 1 ai progressivi 318, 319, 321, 323 e 325
7	RGeo Gt	Relazione Geologica e geotecnica
8	RIac	Relazione di impatto acustico
9	RIac int	Integrazione per pareri Ufficio Ambiente del Comune di Napoli
10	NTI	Norme Tecniche Integrative del Piano Particolareggiato
11	R idr.	Relazione idraulica + TAV rete distribuzione per la smaltimento delle acque pluviali
12	R san	Relazione descrittiva per rilascio parere ASL + TAV.1 Planimetria generale di progetto con indicazione delle distanza del fabbricato dalle strade + TAV.2 Schemi distributivi e sagoma dell'edificio con calcoli delle superfici unità immobiliari
13	R1	Stralci Piano Regolatore
14	R2	Stralcio Catastale e Visure
15	R3	Planimetria catastale con confini PPE e area di proprietà del Proponente
16	R4	Rilievo piano-altimetrico e rilievo altimetrico
17	R4'	Rilievo piano-altimetrico e rilievo altimetrico - Richiesta di autorizzazione accesso su circoi Esterna prot. 78/M del 24/01/08 conforme all'autorizzazione rilasciata dall'Amm. provinciale con

IL SEGRETARIO GENERALE

		n. 2096 del 16/02/07
18	R5	Documentazione fotografica con planimetria con ottici
19	R6	Individuazione destinazioni d'uso attuali e previsioni di P.R.G. nei comuni limitrofi
20	R7	Individuazione attrezzature previste dal P.R.G. del Comune di Napoli e dei comuni limitrofi
21	R8	Viabilità e vie di comunicazione
22	P1	Planimetria generale di progetto comprensiva della proposta del confinante Gladiola S a s
23	P2	Planimetria generale di progetto quotata
24	P3	Profili regolatori A-A e B-B
25	P4	Planovolumetrico comprensivo della proposta di P.U.A. della soc. La Gladiola S.a.s.
26	P5	Viste prospettiche
27	P6	Individuazione delle aree da cedere e degli standards urbanistici
28	P7	Tabelle di verifica degli indici dettati dalla normativa vigente
29	P8	Schemi distributivi e sagoma dell'edificio
30	P9	Progetto su mappa catastale
31	P10	Richiesta Pareri e Pareri sulla proposta di P.U.A.
32	C1	Relazione tecnico illustrativa opere di urbanizzazione primaria e secondaria
33	C2	Opere di urbanizzazione primaria - impianti e reti
34	C2bis	Opere di urbanizzazione primaria - allacciamento in fogna
35	C3	Particolari opere di urbanizzazione primaria e secondaria
36	C4	Verde attrezzato e parcheggio
37	C5	Studio di prefattibilità ambientale delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
38	C6	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
39	C7	Cronoprogramma delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
40	C8	Computo metrico delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria con fogna
41	C9	Perizia per il costo di esproprio
42	C11	Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica Scoping-con autocertificazione

Gli allegati sono trasmessi in formato digitale su supporto CD oltre che in formato cartaceo.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27; la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt.13 e 28; il D.Lgs n. 267 del 2000.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive

il dirigente del servizio
arch. Mario Moraca

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

- Adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, come configurato nella proposta presentata dalla società "SAFRA s.r.l.", ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004 e riguardante

IL SEGRETARIO GENERALE

10

un'area su via Circumvallazione esterna, compresa nel quartiere di Scampia, con le prescrizioni e osservazioni contenute nella allegata relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.

2. Prendere atto della conformità alla disciplina urbanistica come specificata nella allegata relazione istruttoria del Servizio.
3. Dichiarare l'esclusione del presente Piano dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 7 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con decreto n. 17 del 18.12.2009 in quanto "PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica" e per le valutazioni descritte in premessa.
4. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il piano particolareggiato in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere formulate nel termine perentorio di trenta giorni come previsto all'art.27, comma 3 della Lr n.16 del 22 dicembre 2004 come modificato dall'art.41, comma 7 della Lr n.1 del 30 gennaio 2008.
5. Incaricare la Segreteria della giunta comunale e il Dipartimento urbanistica, di procedere al deposito del Piano in argomento presso i propri uffici per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.
6. Incaricare il Dipartimento urbanistica di trasmettere al proponente l'avviso pubblico ai sensi della deliberazione di giunta comunale n. 1761 del 16 dicembre 2008.

Il dirigente del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca



visto il Coordinatore

arch. Roberto Gianni

il Vice Sindaco

dott. Sabatino Santangelo



01/02/2011
 Sig. Giuseppe...
 Segretario Generale
 IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette le osservazioni della Segreteria Generale ed, in particolare, il richiamo alle disposizioni antimafia contenute nella Legge 13\08\2010 n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto che lo schema della convenzione, allegato al piano in esame debba essere integrato in conformità;

Con voti UNANIMI adotta l'atto, aggiungendo alla fine del testo dell'articolo 29, denominato "Normativa Antimafia", dello schema convenzionale allegato al Piano in oggetto, il seguente comma:

"Il proponente si obbliga, nella funzione di stazione appaltante-soggetto aggiudicatore, a rispettare ed a far rispettare all'impresa aggiudicataria, che sarà selezionata per la realizzazione degli interventi pubblici, la normativa antimafia sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13\08\2010 n. 136, obbligandosi, altresì, ad inserire nel contratto di appalto, a pena di nullità assoluta, le clausole previste dal comma 8 dello stesso articolo 3".

LA GIUNTA ,

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

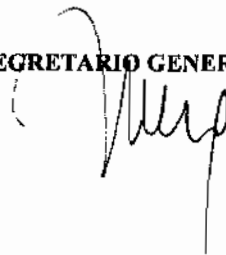
DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT.N.1 DEL 22 LUGLIO 2010

Oggetto: Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante generale al Prg dalla soc. "SA FRA. srl", riguardante un'area ricadente nella Municipalità 8 nei pressi della circunvallazione esterna nel quartiere Scampia.

Il Dirigente del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione esprime, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico dell'esercizio in corso e di esercizi successivi

Addì, 24/09/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. Mario Moraca

Osservazioni del Segretario Generale

13

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita. *“La presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico dell'esercizio in corso e di esercizi successivi. Favorevole.”*

Atteso che con il provvedimento in esame si propone, fra l'altro, di adottare, ai sensi della L. R. 16/2004, un piano particolareggiato di iniziativa privata, ricadente nel quartiere Scampia, dichiarandone l'esclusione dalla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS e la conformità alla disciplina urbanistica vigente.

Per l'attuazione del Piano, i rapporti tra il privato proponente e il Comune di Napoli sono disciplinati da apposita convenzione il cui schema, firmato in ogni pagina dalla dirigenza competente, costituisce uno degli elaborati del piano medesimo.

Preso atto delle dichiarazioni rese nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, con sottoscrizione di responsabilità, secondo cui:

- *“i proprietari dell'intera area [...] hanno presentato al Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione la proposta definitiva di Piano particolareggiato di iniziativa privata”;*
- *“gli elaborati presentati rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dalle normative vigenti”;*
- *“il valore delle opere di urbanizzazione previste dal Piano, pari a € 614.045,93, di cui 233.390,47 per urbanizzazioni primarie e 380.655,46 per urbanizzazioni secondarie, è al di sotto della soglia comunitaria”;*
- *“sono stati acquisiti tutti i pareri, propedeutici all'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi, richiesti dalle specifiche normative di settore”;*
- *“la proposta di piano risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi alle prescrizioni della deliberazione regionale n. 834 del 11 maggio 2007”;*
- *“in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del Piano in questione”.*

Richiamato quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 26 della L. R. 16/2004, laddove si prevede che *“I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei [...] piani particolareggiati”* e dall'art. 27, comma 2, della L.R. 16/2004, che, nel disciplinare il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi (i quali, ai sensi del precedente art. 26 hanno, in relazione al contenuto, valore e portata, tra l'altro, dei piani particolareggiati), prevede che *“Il Pua è adottato dalla giunta comunale.”*

Evidenziato che l'efficacia dei piani particolareggiati consegue solo a seguito degli adempimenti di cui all'art. 27, comma 6, della L. R. 16/2004.

Ricordato che rientra nella facoltà dell'Amministrazione trasferire al privato, che nella fattispecie agirebbe quale mandatario, l'espletamento della procedura di gara e che lo strumento negoziale (allegato alla proposta) disciplina i rapporti tra la P.A. e il privato al quale viene conferito mandato per l'individuazione del soggetto che realizzerà le opere di urbanizzazione. Si evidenzia che al riguardo va applicata la disciplina codicistica dei contratti pubblici, tenuto conto che la Corte di Giustizia Europea

173

riconde "all'appalto pubblico dei lavori" la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scompu, fermo restando i poteri di sorveglianza, controllo e direzione che rimangono in capo all'Amministrazione.

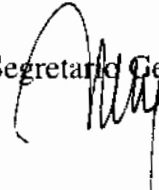
Richiamato, a tale proposito, quanto rappresentato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con determinazione n. 7/2009, laddove si precisa che il Codice dei Contratti individua "l'esecutore delle opere a scompu quale diretto destinatario [...] della normativa sulle gare pubbliche. [...] Il privato, in qualità, di stazione appaltante, è esclusivo responsabile dell'attività di progettazione, affidamento e di esecuzione delle opere di urbanizzazione, fermi restando i poteri di vigilanza e di controllo che spettano all'Amministrazione e che, tra l'altro, comportano [...] la possibilità di chiedere al privato informazioni circa le modalità di svolgimento della gra d'appalto. [...]. Non si ritiene ammissibile la partecipazione alla gara del titolare del permesso di costruire o del piano urbanistico attuativo [...] per evidenti ragioni di conflitto di interesse fra il ruolo di stazione appaltante e di concorrente alla gara, né si ritiene ammissibile una partecipazione indiretta attraverso soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. o tali da configurare un unico centro decisionale."

Atteso che il valore delle opere di urbanizzazione é inferiore alla soglia di importo indicata dall'art. 28 del D. Lgs. 163/2006, trova applicazione la norma dettata dall'art. 122, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, nell'intesa che la selezione ad evidenza pubblica, che l'ente ritiene di demandare al soggetto proponente, assicuri il rispetto dei principi di trasparenza, di concorrenzialità, di non discriminazione e di proporzionalità e tenga conto delle recenti disposizioni in materia antimafia di cui alla legge 13.8 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari; andrebbe, pertanto, sotto tale aspetto integrato lo schema di convenzione allegato alla proposta.

Richiamati, in merito al punto 3 del dispositivo (laddove si dichiara l'esclusione del Piano dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS):

- il comma 5 dell'art. 2 del "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con D.P.G.R.C. n. 17/2009, in cui si prevede che: " non sono di norma assoggettati a VAS: a) i Piani urbanistici attuativi, di seguito denominati PUA, approvati in conformità al Piano urbanistico comunale, di seguito denominato PUC, già dotato, a sua volta, di tale valutazione";
- il comma 7 del citato art. 2, in cui si stabilisce che: "Per i piani e programmi di cui ai commi 4 e 5, in generale per le attività pianificatorie e i programmi non sottoposti al processo di VAS, le amministrazioni procedenti valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano o programma o di loro varianti. E' fatta salva la facoltà delle amministrazioni procedenti di avviare, con adeguata motivazione, la verifica di assoggettabilità anche in ipotesi di esclusione. "

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla compiutezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità e coerenza delle scelte rispetto agli atti di programmazione generale approvati dall'Amministrazione.

Il Segretario Generale


VISTO:
Il S. Sindaco
RRS

15

Deliberazione di G.C. n. 1678 del 11-10-2010 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 9-11-10 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 con richiamo al potere di regolante - Giuntes all' esecutiva del Dep. fu. l. e all'elementamento adottato dalla giunta

Addi 2 NOV. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. A. Monaco
Coord. Dip. Reg. fu. l.
e. f. e
Coord. Arch. R. Giemmi

per le procedure attuative.

Addi 2 NOV. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1678 del 11-10-10

divenuta esecutiva in data 9-11-10 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.